

UNA DELLE CORSE PIU' ANTICHE DEL NOSTRO TERRITORIO

PODISMO La gara è anche valida per il Campionato Provinciale Ana di corsa in montagna

Si corre la Lauretana-Mombarone

Domani l'appuntamento con la 42esima edizione: ritrovo alle 7.30 e partenza alle 8.30

BIELLA (rar) Dalla Fonte Lauretana al Mombarone. 9 chilometri di pura adrenalina per una delle corse in montagna più antiche del territorio biellese, giunta quest'anno alla 42esima edizione.

L'appuntamento con la "Lauretana-Mombarone" è fissato per domani, domenica 4 agosto, sul percorso storico che conduce dagli 812 metri della partenza ai 2.312 dell'arrivo. Ben 1.500 metri di dislivello positivo che metteranno a dura prova gambe e fiato anche dei migliori.

Il ritrovo è previsto a partire dalle 7.30 allo stabilimento della Fonte Lauretana a Graglia Santuario, da dove avverrà lo start alle 8.30. Saranno possibili iscrizioni last minute direttamente in loco sino ad un quarto d'ora prima dell'avvio della gara, con un costo maggiorato. E' possibile la partecipazione anche di non tesserati nella camminata ludico-motoria libera a tutti e assicurata Fiasp: i partecipanti seguiranno lo stesso percorso degli agonisti, ma non potranno concorrere ai premi.

La gara è organizzata dalla Pro loco di Graglia Santuario in collaborazione con il Gruppo Sportivo Alpini sezione di Biella, il Gruppo Ana di Graglia e il Gaglianico '74, che hanno previsto per i primi 100 iscritti un bellissimo capo tecnico personalizzato a ricordo della gara. Main sponsor dell'evento è Lauretana, da sempre vicina a questo evento e al Rifugio Mombarone, partner sono le aziende Menabrea, Microbirificio Birra Elvo, Conad, Mombarone e Giardino Colori.

Verranno premiati i primi tre uomini e le prime tre donne della classifica assoluta con un montepremi di 350 euro in



E UNDICI... Nel 2018 Enzo Mersi ha conquistato la vittoria numero 11 nella "Lauretana-Mombarone", un primato assoluto. E domani sarà sempre l'atleta polonese il favorito

buoni valore e un cesto alimentare ognuno. Dal quarto classificato in poi verranno premiate con un cesto alimentare le donne sino alla 15esima posizione (la categoria è unica a prescindere dall'età) e i primi cinque uomini di ognuna delle categorie previste: M1 (20-34 anni), M2 (35-44 anni), M3 (45-54 anni), M4 (55-60 anni), M5 (61-79 anni). Le premiazioni si svolgeranno nella sede Ana di Graglia Santuario domani pomeriggio intorno alle 15.

Due i premi di rappresentanza: l'ambitissimo Trofeo "Capitano Marco Fiorina" andrà alla società che vincerà la classifica stilata sommando i quattro migliori tempi; il Trofeo "Fonti Lauretana" verrà invece assegnato alla società con il maggior numero di atleti classificati. I due premi non sono cumulabili tra loro.

Come in passato la gara è anche valida quale Campionato Provinciale Ana di corsa

in montagna. Il primo classificato, oltre al titolo, si aggiudicherà anche la targa "Alpini Sezione Biella" e una medaglia d'oro in memoria del capitano Marco Fiorina.

Dal lontano 5 agosto 1978 quando 22 atleti andarono a far parte della prima classifica ufficiale di quella che si chiamava "Santuario Fonte Lauretana-Rifugio Mombarone", di tempo ne è passato tantissimo. I numeri sono via via cresciuti e in molte occasioni si è superata quota cento classificati che, per una gara dura come questa, è assolutamente un buon traguardo. L'anno scorso tagliarono il traguardo in 102.

Il record di successi è del polonese **Enzo Mersi**, che proprio nel 2019 con l'11esima vittoria ha superato il mitico **Paolo Coda**, fermo a 10 ma detentore del miglior tempo nella storia della gara: 1h03'03" ottenuto nel 1993. Solo lui e **Carluccio Chiara**

(1h03'52") sono riusciti a stare sotto l'ora e quattro minuti. Nell'albo d'oro anche personaggi del calibro di **Bruno Brunod** (vincitore nel 1996) ed **Erik Benedetto** (primo nel 2014).

Tra le donne è in vetta all'albo d'oro la biellese **Barbara Cravello** con ben sette successi: il primo nel 2005 e l'ultimo nel 2014. Sono salite sul primo gradino anche **Ornella Bosco** (tre volte), **Marcella Belletti**, **Katarzyna Kuzminska**, **Clelia Zola** e **Franca Perretto** (vincitrice delle prime due edizioni), solo per fare qualche nome. Il record è, dall'anno scorso, nelle mani della torinese **Camilla Magliano**, vincitrice in 1h20'11", che lo tolse dopo oltre un decennio alla Bosco.

Curiosamente la Magliano detiene il record anche dell'altra gara che ha come protagonista la montagna gragliese, ovvero la "Ivrea-Mombarone".

ATTACCANTE CLASSE 2000 DI MONGRANDO

CALCIO Pagato 1 milione di euro al No vara

Matteo Stoppa è della Juve Under23



A SEGNO Matteo Stoppa ha trovato il gol, su rigore, nella recente amichevole tra Novara e Milan, terminata con il risultato di 1-1

BIELLA (rar) Un giovane talento biellese approda alla corte della Vecchia Signora. E' infatti diventato ufficiale il trasferimento di **Matteo Stoppa** dal Novara alla Juventus.

Un'offerta irrinunciabile quella arrivata negli uffici di Novarello da parte dei bianconeri campioni d'Italia: un milione di euro, più i bonus e una percentuale su un eventuale successivo trasferimento del giocatore.

Attaccante classe 2000, compirà 19 anni il prossimo 27 settembre, Stoppa ha iniziato a giocare a calcio nella Junior Biellese Libertas, nel 2010 il passaggio al Novara e il 18 maggio 2017, ad appena 16 anni, il debutto in prima squadra con l'esordio in serie B nella sconfitta contro il Carpi, appena qualche mese dopo aver effettuato uno stage con il Manchester City. Poi un anno nella Primavera del Milan, trascinata a suon di gol alla promozione nella massima serie della categoria.

La scorsa estate era stato il Napoli a interessarsi al ragazzo di Mongrando, che però aveva preferito tornare a Novara per giocare le sue chance in serie C. Una annata iniziata al meglio, con un gol strepitoso in Coppa Italia a Perugia e proseguita nel peggiore dei modi però a causa di un lungo infortunio, per lui una sola rete, nel finale al Cuneo.

Il 2019/2020 potrebbe dunque essere la stagione della rinascita e gli inizi lasciano pensare a un futuro roseo: ha aperto la stagione realizzando il rigore del provvisorio 1-0 nell'amichevole tra Novara e Milan, battendo dal dischetto **Gigio Donnarumma**, ora il passaggio alla Juventus per un nuovo capitolo della sua storia calcistica.

Per il momento Matteo Stoppa verrà inserito nella rosa Under23 della Juve, la squadra guidata da mister **Fabio Pecchia** che gioca in serie C e potrebbe fare il proprio esordio in bianconero proprio in quella che per anni è stata la sua casa: per uno strano scherzo del destino, infatti, la Juventus giocherà la prima di campionato a Novara...

MOTORI Al "Rally di Alba" si laurea campione italiano di categoria R5 Pinzano in trionfo davanti a Loeb

BIELLA (rar) Una vittoria che vale doppio. E' quella conquistata lo scorso fine settimana da Corrado Pinzano.

Il pilota biellese si è infatti laureato campione italiano rally di categoria R5, un successo maturato dopo la straordinaria prestazione offerta al "Rally di Alba".

E il valore aggiunto è rappresentato dal fatto che la vittoria è arrivata di fronte al nove volte iridato Sebastian Loeb, presente anche lui alla gara e capace di richiamare sulle strade delle Langhe tantissimi appassionati.

Pinzano ha dunque chiuso al sesto posto assoluto al volante della Skoda Fabia griffata RallyLana.Alive, navigato per l'occasione da Roberta Passone e non dal "fidato" Marco Zegna, un risultato che gli ha dunque permesso di festeggiare il tricolore con una prova di anticipo in quanto il diretto rivale, Andrea Carella, si è dovuto accontentare del secondo posto della graduatoria generale, dominata manco a dirlo dal fuoriclasse Loeb.

«E' il primo anno che provo a fare la classifica nel Campionato Italiano - ha ammesso lo stesso Pinzano una volta rientrato in città -, siamo stati davvero bravi a gestire una competizione non facile e soprattutto a non commettere errori



UN SUCCESSO DAL NOTEVOLE PESO SPECIFICO La Skoda di Corrado Pinzano e Roberta Passone sulle strade delle Langhe (ph Fabrizio Cravero)

nelle cinque prove. A parte in questa ultima ad Alba, dove la concorrenza tra le R5 era altissima per la presenza anche di professionisti del calibro di **Stéphane Sarrazin** o **Umberto Scandola**, in stagione abbiamo vinto una prova assoluta, chiuso al primo posto di classe in altre due e ottenuto un terzo posto di categoria alla "Marca", quando un anticipo al riordino ci è costato un minuto di penalizzazione e la vittoria di classe. Beh... ci siamo meritati il titolo».

E conquistarlo davanti a un autentico mito come Sebastian Loeb regala una soddisfazione supplementare. «Loeb era presente per un test con la sua Hyundai I20 Plus e come da pronostico ha stravinto tutte le speciali - ha concluso Pinzano -. Al termine della gara ho anche avuto modo di scambiare due parole con lui e confrontarci sulle varie prove. E' stato un vero piacere».

Elena Cantone protagonista a Torino

Due medaglie agli European Master Games 2019 nell'atletica leggera

BIELLA (rar) Anche Biella è protagonista agli European Master Games 2019.

La kermesse è una manifestazione internazionale - in programma a Torino dal 26 luglio al 4 agosto - che si svolge ogni quattro anni e il cui obiettivo è quello di promuovere l'attività sportiva, creare aggregazione e coinvolgere atleti provenienti da ogni parte del mondo. Una vera e propria "festa dello sport" insomma.

Tantissimi gli sport che trovano spazio: atletica, calcio, canottaggio, ciclismo, danza, golf, judo, karate, pallacanestro, pallamano, tennis, tiro al piattello e molto altro. E non manca una parte dedicata agli atleti paralimpici, che si cimentano in atletica, nuoto e tiro con l'arco.

Dicevamo che anche la nostra città si è ritagliata uno spazio nel capoluogo piemontese. Questo grazie a **Elena Cantone**, nipote d'arte (suo zio è **Piero Cantone**, ex numero uno al mondo Master di doppio nel tennis, vincitore di due medaglie ai World Master Games del 2013, sempre a Torino), che ha gareggiato nell'atletica.

Insegnante in un istituto superiore cittadino, 51 anni e residente a Netro, portacolori dell'Unione Giovane Biella e membro dello staff del Biella Rugby, la Cantone ha infatti



SUL PODIO Sopra: la premiazione dei 100, dove Elena Cantone ha vinto l'oro. A fianco: il podio dei 200, che l'hanno vista seconda

deciso di imitare lo zio Piero, facendo incetta di medaglie. Per lei vittoria e titolo nei 100 metri della categoria Over50 con il tempo di 14"68, precedendo la russa **Oksana Doronkina** (14"79) e alla francese **Nathalie Loubradou** (14"86). Ma non si è accon-

tentata e ha conquistato anche il secondo posto e l'argento sulla distanza doppia, i 200 metri, chiusi con il crono di 31"15, alle spalle dell'olandese **Daniela Van Der Linden Morris**, oro in 29"94, e davanti alla stessa transalpina **Laoubradou**, terza in 31"39.